Roma, 21 giugno 2010

Circolare n. 129/2010

Al SIG. PRESIDENTE
CONFSERVIZI MARCHE
A TUTTI GLI ASSOCIATI

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

E A TUTTI GLI ALTRI
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'
- LORO SEDI -

OGGETTO:
1) **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.**
2) **DECRETO LEGISLATIVO 28 MAGGIO 2010, N. 85 – FEDERALISMO DEMANIALE.**
3) **D.U.R.C. – MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – INTERPELLO N. 19 DEL 9 GIUGNO 2010.**

A) REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Il Governo ha approvato, in via definitiva, il Regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici, *ex* art. 5 d.lgs. 163/06 e s.m.i..
Si è concluso, dunque, il lungo e tormentato *iter* di approvazione del provvedimento, oggetto di numerosi pareri del Consiglio di Stato (tra gli altri: nn. 3262/07 e 313/10), della Corte dei Conti, del Parlamento, dell'Autorità di vigilanza e di altri organismi.
Il nuovo regolamento sugli appalti pubblici è strutturato in sette parti, seguendo, in linea di massima, l'ordine espositivo del Codice e si compone di oltre 350 articoli, a corredo dei quali sono posti diversi allegati.
Si rammenta che, per espressa previsione dell'art. 253, comma 2, del Codice dei contratti, le disposizioni regolamentari entreranno in vigore decorsi 180 gg. dalla data della pubblicazione sulla G.U.R.I..
Considerata la rilevanza del provvedimento per l'attività contrattuale degli Enti, Società ed Aziende aderenti al Servizio, la *Nomos Appalti Srl* si riserva di divulgare un commento articolato delle nuove disposizioni e di promuovere, sin dal prossimo mese di settembre 2010, iniziative formative dedicate all'approfondimento della nuova disciplina regolamentare.

B) DECRETO LEGISLATIVO 28 MAGGIO 2010, N. 85 – ATTRIBUZIONE A COMUNI, PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE E REGIONI DI UN PROPRIO PATRIMONIO, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 19 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42.

Sulla G.U.R.I. n. 134 dell'11 giugno u.s. è stato pubblicato il d.lgs. 85/10 sul federalismo demaniale, in attuazione della legge n. 42/09.

Con il provvedimento, alcune tipologie di beni entreranno a far parte del patrimonio disponibile degli enti locali, sulla base di uno o più decreti che indicheranno i beni trasferibili, partendo dal censimento già effettuato dall'Agenzia del demanio.

Per alcune categorie di beni, comunque, il provvedimento individua già il destinatario (alle Regioni il demanio marittimo e idrico, alle province le miniere ed i bacini chiusi).

In ogni caso, restano statali le strade, i porti e gli aeroporti nazionali, i beni del patrimoni culturale, le reti energetiche e ferroviarie, i parchi e le riserve naturali, ect.

Il decreto precisa che la "sdemanializzazione" potrà essere decisa solamente dallo Stato e i beni trasferiti nella disponibilità degli enti destinatari potranno anche essere alienati, destinando i proventi alla riduzione dei debiti.

C) D.U.R.C. – INTERPELLO N. 19/2010 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

Nel caso in cui l'ATI affidataria di un appalto costituisca una società consortile per l'esecuzione delle prestazioni, la verifica delle regolarità contributiva riguarderà la società esecutrice ed i suoi eventuali subappaltatori.

Questo il chiarimento fornito dal Dicastero del lavoro, che ha altresì precisato che occorre distinguere la fase di affidamento dei lavori, da quella di esecuzione degli stessi. In particolare, è stato chiarito che, seppure all'atto dell'affidamento dei lavori la verifica del DURC deve interessare le imprese dell'ATI, al momento del pagamento dei SS.A.LL., essendo la sola consortile impresa esecutrice e impresa autorizzata dal committente a stipulare contratti di subappalto, la stazione appaltante sarà tenuta a verificare il DURC esclusivamente nei riguardi della società consortile e delle eventuali subappaltatrici.

Ciò significa che eventuali irregolarità accertate in capo alle singole imprese componenti l'ATI, per omissioni afferenti lavori eseguiti dalle stesse in altri appalti, non determinano la sospensione del pagamento dei SS.A.LL. nei riguardi della società consortile.

* - * -* -* -* - *

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli
(*responsabile del servizio)*